

IL TEMPO *cronaca Roma*

Dal 14 al 16 marzo al Trofeo internazionale «[RomeCup](#) 2011», gare, laboratori, convegno e area dimostrativa

Umanoidi e mattoncini animati

Robot Non solo divertimento, ecco le novità educative e di servizio

Katia Perrini

k.perrini@iltempo.it

■ *Venus* si tuffa in mare fino a 50 metri di profondità e può «nuotare» per 3 ore di seguito per monitorare l'ambiente e la sicurezza dei fondali. *Armilleye* è il più eclettico: con il suo potente occhio guizza velocissimo, vola nei cieli e si muove sulla terra. *Nano* va celere, si sdraia e si rialza da solo, è stato 5 volte campione del mondo di calcio. *Andreide* fa l'esploratore e può acquisire dati sulla temperatura, sull'umidità, sui gas nell'aria e sulla luminosità. Saranno tutti nella capitale dal 14 al 16 marzo per partecipare al quinto Trofeo internazionale Città di Roma di Robotica «[RomeCup](#) 2011».

Con loro tanti altri umanoidi e macchine delle meraviglie. Come i mattoncini animati con voci e movimenti: dal leone che ruggisce al cocodrillo che spalanca le fauci sino al portiere che difende la porta. E poi la mano artificiale che può

ative e innovative gli automi al servizio della vita comune.

La tre giorni tutta dedicata al mondo della robotica inizia lunedì prossimo alle 10 presso l'Itis Galileo Galilei (via Conte Verde, 51). Il programma prevede per il 14 e il 15 marzo gare, laboratori didattici e workshop presso lo stesso Galilei e l'IC Manin di via Bixio. Il 16 marzo, invece, le fasi finali con una tavola rotonda, la firma dell'accordo per la creazione di una strategia nazionale per la [robotica educativa](#), e la premiazione nella sala della Protomoteca in Campidoglio.

Per due giorni si contenderanno trofei e attestati gli studenti delle scuole e i ricercatori delle università. Per gli appassionati del genere sarà interessante andare a scoprire gli ultimi ritrovati delle tecnologie [robotiche](#) e [educative](#) nell'area dimostrativa che proporrà un percorso tra [robotica educativa](#) e di servizio. Per chi vuole avvicinarsi al mondo degli umanoidi ci saranno ben 14 laboratori ad hoc. Per i più piccoli, inoltre, percorsi didattici dedicati.

manipolare un uovo perché le 5 dita si muovono con 20 gradi di libertà grazie a 15 motori elettrici, 15 sensori di posizione e altrettanti di coppia e 6 sensori di temperatura. E per chi non sa rimettere a posto le facce colorate del cubo di Rubik c'è persino il robot risolutore. Contro i maleducati arriva, invece, il robot che raccoglie le cicche delle sigarette e per «aiutare» gli agenti della polizia stradale c'è il robot-assistente. La chicca? Gli studenti e i docenti dell'Istituto europeo di design «vestono» di idee cre-

«In Italia la robotica rappresenta un'area di eccellenza tecnologica, educativa e industriale con enormi prospettive per il nostro Paese - spiega Alfonso Molina, professore di Strategia delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale - a RomeCup 2011 l'esibizione dei robot metterà in evidenza l'importanza trasversale della tecnologia per le sfide globali d'innovazione sociale, come l'ambiente, la salute e l'educazione, del XXI secolo».